



**Associazione
Italiana
di Psicologia**

XXVII CONGRESSO NAZIONALE
Associazione Italiana di Psicologia
Sezione Sperimentale

Lecce - Ibrido, 8 - 10 settembre 2021

MT1.7 L'abilità narrativa, memoria, funzioni esecutive e teoria della mente nell'invecchiamento sano

Dize Hilviu¹, Ilaria Gabbatore¹, Alberto Parola¹, Andrea Marini², Francesca M. Bosco¹

¹Università degli Studi di Torino

²Università degli Studi di Udine

L'invecchiamento sano comporta numerosi cambiamenti tra cui un decadimento dell'abilità pragmatica, i.e., l'uso appropriato del linguaggio in specifici contesti. L'abilità pragmatica comprende la narrativa, cioè la capacità di descrivere avvenimenti reali o di fantasia collegati temporalmente e causalmente. I dati in letteratura riportano un decremento, in funzione dell'età, oltre dell'abilità narrativa anche di abilità cognitive quali working memory (WM), memoria a lungo termine (MLT), funzioni esecutive (FE; e.g., pianificazione, inibizione e flessibilità) e la teoria della mente (ToM, l'abilità di attribuire a sé stessi e altri credenze e desideri). Tuttavia, pochi studi in letteratura hanno indagato che tipo di relazione sussista tra queste abilità nell'anziano sano. L'obiettivo di questa ricerca è valutare abilità narrativa, WM, MLT, FE e ToM in un campione di 54 adulti divisi in 3 gruppi d'età: Giovani: 20-40 anni (gruppo di controllo); Anziani: 65-75 anni; Senior: 76-86 anni. Il criterio di inclusione è il raggiungimento del cut-off normativo ai test: Token Test, Aachener Aphasia Test- denominazione e Montreal Cognitive Assessment. La produzione narrativa dei soggetti è stata ricavata dalla descrizione di un'immagine composta da 6 scene, poi trascritta e studiata attraverso l'analisi del contenuto informativo e l'organizzazione del discorso. Sono state inoltre valutate WM, MLT, FE e ToM. I risultati mostrano un generale decremento dell'abilità narrativa con l'età (contenuto informativo: $F(2,51) = 5.22$; $p = .009$; organizzazione del discorso: $F(2,51) = 3.25$; $p = .047$). Le analisi di correlazione indicano che WM, flessibilità e ToM sembrano essere particolarmente associate all'organizzazione del discorso. Questi risultati offrono nuova base empirica nell'ambito dello studio dell'invecchiamento sano.

Contatto: dize.hilviu@unito.it